

Piano di revisione straordinaria delle società pubbliche

(articolo 24 del decreto legislativo 175/2016)

I – Introduzione generale

1. Il quadro normativo

La *revisione straordinaria delle partecipazioni societarie* è imposta **dall'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TU)**, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100.

Per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, il provvedimento costituisce un aggiornamento del precedente Piano operativo di razionalizzazione del 2015, che tali amministrazioni hanno approvato ai sensi del comma 612, articolo 1, della legge 190/2014.

Secondo l'articolo 24 del TU, entro il 30 settembre 2017, ogni amministrazione pubblica deve effettuare, "con provvedimento motivato", la ricognizione di tutte le partecipazioni, individuando quelle che dovranno essere cedute.

In alternativa alla vendita, le amministrazioni potrebbero varare un "piano di riassetto" delle partecipazioni societarie per provvedere a razionalizzare, fondere o liquidare le stesse partecipazioni (articolo 20 comma 1 TU).

A norma dell'articolo 24, commi 1 e 3, del decreto legislativo 175/2016, il provvedimento di ricognizione, una volta approvato, dovrà essere trasmesso:

alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

entro il mese di ottobre, alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società", prevista dall'articolo 15 del TU e istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, attraverso il "portale" online disponibile sul sito www.dt.mef.gov.it.

Assunto il provvedimento di revisione straordinaria, l'alienazione delle partecipazioni dovrà avvenire "entro un anno dalla conclusione della ricognizione" (articolo 24 comma 4).

Qualora l'amministrazione ometta di procedere alla revisione straordinaria, oppure non rispetti il termine di un anno per la vendita delle quote, non potrà "esercitare i diritti sociali nei confronti della società" e, fatto salvo il potere di alienare la partecipazione, questa sarà liquidata in denaro in base a criteri e modalità dettati dal Codice civile (articoli 2437-ter, comma 2, e 2437-quater).

Secondo il legislatore del TU (articolo 24 comma 1), le amministrazioni devono dismettere le partecipazioni, dirette e indirette:

non riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU;

oppure che non soddisfano i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

o che ricadono in una delle ipotesi dell'articolo 20, comma 2, del TU.

Ai sensi dell'articolo 4 del TU, in primo luogo, le amministrazioni non possono detenere quote del capitale di società per la "produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali". Principio generale, già dettato dal comma 27, articolo 3, della legge 244/2007.

Le "categorie" previste dall'articolo 4 del TU, che consentono alle amministrazioni pubbliche di costituire società, acquisire o mantenere partecipazioni, sono:

produzione di un servizio di interesse generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;

realizzazione e gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, con un imprenditore privato;

autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle direttive europee in materia di contratti pubblici e della disciplina nazionale di recepimento;

servizi di committenza, incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 50/2016.

Inoltre, sempre l'articolo 4, prevede:

che per valorizzare i loro immobili, le amministrazioni possano "acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (articolo 4 comma 3);

che sia salva la possibilità di costituire società in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 (articolo 4 comma 6);

che siano ammesse le partecipazioni nelle società per la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (articolo 4 comma 7);

che sia salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca e che sia salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (articolo 4 comma 8);

infine, che sia fatta salva la possibilità di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse generale a rete, anche oltre l'ambito

territoriale della collettività di riferimento, purché l'affidamento dei servizi sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (articolo 4 comma 9-bis).

In ogni caso, il comma 9 dell'articolo 4, consente alla Presidenza del Consiglio dei ministri, su proposta dell'organo di vertice dell'amministrazione interessata, di deliberare "l'esclusione totale o parziale" dei limiti dell'articolo 4 per singole società a partecipazione pubblica.

Oltre alle "categorie" dell'articolo 4, le amministrazioni devono verificare i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2.

Secondo il comma 1 dell'articolo 5 del TU, l'atto deliberativo di costituzione di una società o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, "deve essere analiticamente motivato". Attraverso tale motivazioni l'amministrazione deve:

dimostrare la necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali elencate all'articolo 4 del TU;

evidenziando le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;

dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 del TU: "L'atto deliberativo [...] dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese".

All'atto della ricognizione straordinaria delle partecipazioni, le amministrazioni devono dismettere quelle che ricadono in una delle ipotesi dell'articolo 20, comma 2, del TU come novellato dal decreto 100/2017. L'articolo 20 impone la dismissione:

delle società prive di dipendenti o con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;

delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;

nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento;

nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite.

L'articolo 20 prevede anche il requisito del *fatturato medio del triennio precedente*. La norma deve essere letta congiuntamente al comma 12-*quinquies* dell'articolo 26. Quindi:

il limite del fatturato medio, di almeno un milione, si applicherà nel 2020 sul triennio 2017-2019;

per i provvedimenti di ricognizione del 2017 (triennio 2014-2016), 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio richiesto è di 500.000 euro.

L'articolo 20, infine, prevede un ultimo requisito, e vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti".

Anche per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-*quater*) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021).

2. Il piano operativo di razionalizzazione del 2015

Questo documento di revisione straordinaria rappresenta un aggiornamento del "Piano operativo di razionalizzazione" del 2015 (articolo 24 comma 2 del TU). I commi 611 e 612 dell'articolo 1 della legge 190/2014 prevedevano l'applicazione di criteri sovrapponibili a quelli elencati oggi dal TU (che ne ha ampliato il numero). Il comma 611, della legge 190/2014, prevedeva:

l'eliminazione delle partecipazioni non indispensabili per le finalità istituzionali;

la soppressione delle società di soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse maggiore dei dipendenti;

l'eliminazione delle società che svolgevano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre partecipate o da enti strumentali;

l'aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

il contenimento dei costi di funzionamento, anche con la riorganizzazione degli organi amministrativi, di controllo e delle strutture, ovvero riducendone le remunerazioni.

Il Piano operativo di razionalizzazione 2015 è stato prima "approvato" dal consiglio comunale con deliberazione nr. 23 del 25 maggio 2015.

Il Piano 2015 è stato poi trasmesso alla Sezione di controllo della Corte dei conti per la Lombardia in data 6/11/2015 con prot. 9368 .

II – Le partecipazioni del comune

1. Le partecipazioni societarie

Il comune attualmente partecipa al capitale delle seguenti società:

ECOISOLA SPA (dal 31/5/2017 Srl) con una quota del 3,38%;

UNIACQUE SPA con una quota dello 0,57%.

Tali partecipazioni sono state oggetto del Piano del 2015. Allora l'amministrazione aveva ritenuto di conservarne la proprietà, motivando la decisione.

2. Associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune, oltre a far parte della Comunità Montana Valle Imagna di Sant' Omobono Imagna, partecipa all'Azienda Speciale Consortile Valle Imagna – Villa d'Almè – Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona con una quota del 6,776%.

L'adesione alla Comunità Montana e la partecipazione al Consorzio, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), e non partecipazioni in società pubbliche, non sono oggetto del presente Piano.

III – Revisione straordinaria

1. ECOISOLA SPA

La società è di proprietà dal comune per il 3,38%. Il comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale nr. 5 del 29/01/2003.

La società è guidata da tre amministratori e dispone di un numero medio di dipendenti pari a 9 (nove).

E' stata costituita allo scopo di gestire *"in house"* il servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Tale servizio che rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi "strettamente necessarie" per perseguire le finalità istituzionali del comune a norma dell'articolo 4 comma 1 del TU. Inoltre, è bene sottolineare che il comma 2 lettera a) dello stesso articolo 4 del TU annovera la produzione "un servizio di interesse generale" tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie.

La società, quindi:

è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce "servizi di interesse generale" (lettera a);

risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:

ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);

vanta un bilancio solido e un fatturato medio di € 2.987,070, per l'ultimo triennio, ben superiore a 500.000 euro e in costante crescita;

ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi (lettera e) (tranne nel 2014, anno in cui la società ha dovuto mettere a perdita un importo consistente di crediti giudicati non più esigibili), accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni:

	2016	2015	2014	2013	2012
Utile d'esercizio	27.835,00	1.329,00	-234.137,00	42.201,00	51.357,00

Il comune, come già precisato, è proprietario del 3,38% del capitale sociale. Pertanto non potrebbe decidere autonomamente la liquidazione della partecipata. Potrebbe, al più, optare per la cessione della propria quota.

Considerato che i dati di bilancio della società sono in crescita e che comunque, la stessa ha chiuso gli ultimi esercizi con un utile (escluso il 2014, anno di stralcio di crediti inesigibili), incrementando il proprio valore, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, per continuare ad usufruire dei servizi strumentali offerti dalla società.

1. UNIACQUE SPA

La società è di proprietà dal comune per lo 0,57%. Il comune ha aderito alla società in data 20/3/2006.

La società è guidata da cinque amministratori e dispone di un numero medio di dipendenti pari a 313,6 (trecentotredici,6).

E' stata costituita allo scopo di gestire "*in house*" il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale bergamasco sino all'anno 2036.

Tale servizio che rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi "strettamente necessarie" per perseguire le finalità istituzionali del comune a norma dell'articolo 4 comma 1 del TU. Inoltre, è bene sottolineare che il comma 2 lettera a) dello stesso articolo 4 del TU annovera la produzione "un servizio di interesse generale" tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie.

La società, quindi:

è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce "servizi di interesse generale" (lettera a);

risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:

ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);

vanta un bilancio solido e un fatturato medio di € 93.688.942, per l'ultimo triennio, ben superiore a 500.000 euro e in costante crescita;

ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi (lettera e), accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni:

	2015	2014	2013	2012	2011
Utile d'esercizio	8.884.808,00	9.286.143,00	14.701.226,00	2.856.164	2.714.883

Il comune, come già precisato, è proprietario dello 0,57% del capitale sociale. Pertanto non potrebbe decidere autonomamente la liquidazione della partecipata. Potrebbe, al più, optare per la cessione della propria quota.

Considerato che i dati di bilancio della società sono in crescita e che comunque, la stessa ha chiuso gli ultimi esercizi con un utile, incrementando il proprio valore e considerato che Uniacque SpA è il gestore del servizio idrico integrato nell'ATO bergamasco sino al 2036, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, per continuare ad usufruire dei servizi strumentali offerti dalla società.

Comune di

Provincia di Bergamo

Scheda di rilevazione per la revisione straordinaria delle partecipazioni comunali ex art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175

Ragione sociale:

COMUNE DI

COMUNE DI ALMENNO S. SALVATORE
PROVINCIA DI BERGAMO

La presente scheda è stata predisposta sul format della scheda di rilevazione predisposta dal Ministero dell'economia e Finanza, dipartimento del Tesoro, **ed è integrata con i dati necessari alla compilazione della scheda pubblicata dalla Corte dei Conti con deliberazione n.19 del 19 luglio 2017, da allegare alla delibera della revisione straordinaria delle partecipazioni**

Le parti aggiunte sono contrassegnate dal colore **verde**.

In fase di trasmissione sul Portale Tesoro, nel caso in cui la società sia già registrata all'interno del sistema, alcuni dati sono proposti in modo automatico.

SCHEDA DI RILEVAZIONE Revisione straordinaria partecipazioni ex. art. 24, D.lgs. 175/2016

SCHEDA DI RILEVAZIONE

SEZIONE – INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA NAZIONALITÀ

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Nazionalità	<input checked="" type="checkbox"/> Italia <input type="checkbox"/> Estero

SEZIONE – DATI ANAGRAFICI

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Codice fiscale società partecipata	03299640163
Denominazione	UNIACQUE SPA
Anno di costituzione della società	2006
Forma giuridica	<input checked="" type="checkbox"/> Società per azioni <input type="checkbox"/> Società in accomandita per azioni <input type="checkbox"/> Società a responsabilità limitata <input type="checkbox"/> Società cooperativa <input type="checkbox"/> Società consortile per azioni <input type="checkbox"/> Società consortile a responsabilità limitata <input type="checkbox"/> Società a responsabilità limitata per azioni <input type="checkbox"/> Società semplice <input type="checkbox"/> Società in accomandita semplice <input type="checkbox"/> Società in nome collettivo <input type="checkbox"/> Società estera
Stato della società	<input checked="" type="checkbox"/> La società è attiva <input type="checkbox"/> Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento <input type="checkbox"/> Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.) <input type="checkbox"/> La società è sospesa <input type="checkbox"/> La società è inattiva <input type="checkbox"/> La società è cessata
Anno di inizio della procedura	
Società che emette azioni quotate in mercati regolamentati	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Società che ha emesso, alla data del 31/12/2015, strumenti finanziari, diversi da azioni, quotati in mercati regolamentati	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No

SEZIONE- SETTORE DI ATTIVITA'

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Settore Ateco 1	36.00.00
Settore Ateco 2	
Settore Ateco 3	
Settore Ateco 4	

SEZIONE - DATI DI BILANCIO

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO		
Risultato d'esercizio (ultimi 5 anni) Fatturato (ultimi 3 anni)	Anno di riferimento 2015		
	Bilancio approvato	Si	
	Risultato d'esercizio	8.884.808,00	
	Fatturato	93.055.716	
	Anno di riferimento 2014		
	Bilancio approvato	Si	
	Risultato d'esercizio	9.286.143,00	
	Fatturato	92.871.091	
	Anno di riferimento 2013		
	Bilancio approvato	Si	
	Risultato d'esercizio	14.701.226,00	
	Fatturato	95.140.020	
	Anno di riferimento 2012		
	Bilancio approvato	Si	
	Risultato d'esercizio	2.856.164	
Anno di riferimento 2011			
Bilancio approvato	Si		
Risultato d'esercizio	2.714.883		
Fatturato medio (ultimi 3 anni)	93.688.942		
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		
Numero dipendenti	313,6		
Costo del personale	16.965.571,0		
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5	Di cui nominati dall'Ente:	0
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	88.000		
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3	Di cui nominati dall'Ente:	0
Compensi dei componenti dell'organo di controllo	75.088		

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO

SEZIONE – TIPOLOGIA E QUOTE DI PARTECIPAZIONE

TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Società controllata	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Detenzione di partecipazioni da parte della società	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Quota % di partecipazione detenuta direttamente nella società	_____ %

QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Codice fiscale della "tramite" controllata	06111950488
Denominazione della/e società "tramite" controllata/e ¹	Ingegnerie Toscane Srl
Quota % di partecipazione società/organismo tramite ²	1%
Natura della "tramite" controllata	<input checked="" type="checkbox"/> Società <input type="checkbox"/> Organismo
Quota % di partecipazione detenuta indirettamente dall'Amministrazione nella società	

¹ Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

² Indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

SEZIONE – DATI PER LA REVISIONE STRAORDINARIA ED ESITO

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Società che ha avviato procedure per la quotazione di azioni o strumenti finanziari	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Tipologia di procedure avviate per la quotazione	<input type="checkbox"/> La società, alla data del 23/09/2016, ha deliberato la quotazione delle proprie azioni in mercati regolamentati <input type="checkbox"/> La società ha presentato domanda di ammissione alla quotazione delle proprie azioni <input type="checkbox"/> La società ha adottato, entro il 30 Giugno 2016, atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 comma 4 lett. a)	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Società destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No

NOME DEL CAMPO

CONTENUTO DEL CAMPO

<p>Attività svolta dalla partecipata in favore dell'Amministrazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) <input type="checkbox"/> Progettazione e realizzazione opera pubblica sulla base di un accordo tra PPAA (Art. 4, c. 2, lett. b) <input type="checkbox"/> Progettazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art. 4, c. 2, lett. c) <input type="checkbox"/> Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d) <input type="checkbox"/> Servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. e) <input type="checkbox"/> Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione stessa attraverso il conferimento di beni immobili (Art. 4, c. 3) <input type="checkbox"/> Attività proprie dei Gruppi d'Azione Locale (Art. 4, c. 6) <input type="checkbox"/> Gestione in via prevalente di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7) <input type="checkbox"/> Realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane (Art. 4, c. 7) <input type="checkbox"/> Produzione di energia da fonti rinnovabili quale oggetto sociale prevalente (art. 4, c. 7) <input type="checkbox"/> Attività analoghe a quelle di enti di ricerca o caratteristiche di una spin off o start up universitaria (Art. 4, c. 8) <input type="checkbox"/> Gestione di aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Università (art. 4, c. 8) <input type="checkbox"/> Servizio economico di interesse generale a rete – affidato con procedura ad evidenza pubblica - anche fuori ambito territoriale di riferimento (art.4, c. 9bis) <input type="checkbox"/> Gestione, come oggetto sociale esclusivo, di fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero realizzazione di progetti di ricerca finanziati dall'UE (art.26,c.2) <input type="checkbox"/> Sperimentazione gestionale ai sensi art. 9bis D. Lgs. n. 502/92 (Art.26, c.6) <input type="checkbox"/> Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21.03.97 (Art. 26, c.7) <input type="checkbox"/> Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies) <input type="checkbox"/> Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9) <input type="checkbox"/> Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Province autonome (art. 4, c. 9) <input type="checkbox"/> Nessuna delle precedenti
<p>Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:</p>	
<p>La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. c)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Se sì, indicare quali:	
Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. f)	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. g)	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai due punti precedenti (Art. 20 c.2 lettere f e g)	
"Holding pura"	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Società in house	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Previsione nello statuto della società in house di limiti sul fatturato	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Esito della Ricognizione	<input checked="" type="checkbox"/> Mantenimento senza interventi <input type="checkbox"/> Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	<input type="checkbox"/> Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società <input type="checkbox"/> Cessione della partecipazione a titolo oneroso <input type="checkbox"/> Cessione della partecipazione a titolo gratuito <input type="checkbox"/> Messa in liquidazione della società <input type="checkbox"/> Scioglimento della società <input type="checkbox"/> Fusione della società per unione con altra società <input type="checkbox"/> Fusione della società per incorporazione in altra società <input type="checkbox"/> Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella "società tramite" <input type="checkbox"/> Recesso della società
Termine previsto per la razionalizzazione	--/--/----

Sebbene non presente nell'applicativo Partecipazioni, esporre, nel provvedimento di ricognizione, le motivazioni alla base della decisione operata dall'Amministrazione con riferimento alla partecipazione, sintetizzate con la scelta dell'opzione corrispondente nel campo "Esito della Ricognizione". Nel caso di interventi di razionalizzazione, descrivere le modalità di attuazione degli interventi previsti.

Motivazione per decisione su mantenimento/razionalizzazione della partecipazione
Uniacque SpA è il gestore del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale bergamasco sino all'anno 2036.
Descrizione modalità di razionalizzazione della partecipazione

GESTIONE DOCUMENTI

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Identificativo provvedimento di ricognizione	
Data del provvedimento di ricognizione	--/------
Provvedimento motivato di ricognizione	
Dichiarazione sull'adozione del piano operativo di razionalizzazione	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Identificativo piano operativo	
Data del piano operativo (gg/mm/aaaa)	--/------
Piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art.1, commi 611 e 612, L. n. 190/2014	



Ecoisola srl
Via Carso, 73
24040 Madone
Tel 035/99.12.71 Fax 035/49.43.437
Numero Verde 800.122.166
C.F. e Partita IVA 02371570165
ecoisola@ecoisola.it

Spett.le
Comune di
Almenno San Salvatore

Madone il 18 settembre 2017
Prot. n. 1996

Oggetto: Schede di rilevazione revisione straordinaria anno 2017

Facendo seguito al ns. precedente invio, con la presente trasmettiamo a titolo di ulteriore contributo, le schede della Corte dei Conti alcune delle quali, sperando di fare cosa gradita, sono state redatte dalla scrivente onde coadiuvare e coordinare l'attività dei comuni conferitori che decidono di mantenere le quote della ns. società di modo da avere se possibile, una compilazione dei testi unitaria.

Si precisa che previa verifica con il ns. consulente legale, la compilazione è stata effettuata secondo il criterio della datazione temporale della partecipazione posseduta al 23 settembre 2016 ai sensi dell'articolo 24 comma 1 del D.Lgs 175/2016 (data di entrata in vigore del decreto).

Pertanto la compilazione della scheda 5 (1), descrive le azioni di razionalizzazione con riduzione dei costi, - i cui criteri sono stati stabiliti con delibera dell'assemblea dei soci del marzo 2016 -, come ancora da effettuarsi, in quanto alla data del 23 settembre 2016 ivi richiamata (di "compilazione della scheda"), la completa revisione dello statuto societario (approvato con deliberazione dell'assemblea dei soci del maggio 2017 e finalizzata anche alla predetta riduzione dei costi) è ancora in divenire. Nella scheda si precisa infatti che le azioni di riduzione dei costi avverranno entro 14 mesi a decorrere dalla data assembleare del marzo 2016 ciò che corrisponde al lasso di tempo intercorrente all'assemblea dei soci del maggio 2017 che ha approvato il nuovo statuto.

Siamo a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Cordiali saluti.

Ecoisola Srl

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società partecipata esplica la sua principale attività nei servizi di igiene urbana e pertanto è riconducibile ai vincoli di scopo dell'ente locale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	9,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	346.853,00
Compensi amministratori	12.000,00
Compensi componenti organo di controllo	21.000,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	1.329,00
2014	-234.137,00
2013	42.201,00
2012	51.357,00
2011	15.668,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	2.992.167,00
2014	3.103.967,00
2013	3.421.326,00
FATTURATO MEDIO	3.172.486,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

I soci condividono la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2°, lett. f), TUSP, effettuato attraverso la trasformazione societaria (da società per azioni a società a responsabilità limitata) e la riorganizzazione degli organi di amministrazione e controllo. In particolare mediante la totale revisione dello statuto verrà prevista la possibilità che la società possa venire amministrata da un'unica figura (amministratore unico) in alternativa al Consiglio di amministrazione e vigilata da un revisore unico in alternativa al Collegio dei revisori nonché forme più snelle (e meno costose) di convocazione dell'assemblea dei soci. Più in generale, i soci si pongono come obiettivo la costante attenzione a politiche di riduzione dei costi operativi e all'ottimizzazione delle risorse impiegate, unitamente all'incremento del valore della società. Prova ne sia che già negli ultimi tre esercizi sono diminuiti costantemente i costi di gestione dando significato oggettivo ad una vera ottimizzazione delle risorse che ha prodotto la riduzione dei costi del servizio e di conseguenza, una riduzione della tassa sui rifiuti con beneficio di tutti i cittadini.

Indicare le motivazioni:

Perseguire la efficiente gestione della partecipazione pubblica affinché il processo di razionalizzazione, rappresenti il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dei soci a mantenere in essere la quota azionaria posseduta. In particolare la società, tramite il bacino di utenza servito e l'oculata gestione delle risorse disponibili, consente un buon rapporto tra costi del servizio di igiene urbana offerti (in costante diminuzione nell'ultimo triennio) e qualità del servizio anche rispetto ad altre realtà del territorio limitrofo. Si evidenzia che rispetto ai valori medi di costo del servizio di igiene urbana negli ambiti provinciali di Bergamo e Milano, i costi dei servizi erogati da Ecoisola, sono perfettamente allineati ed in alcuni casi inferiori, dimostrando l'economicità e la convenienza del mantenimento dell'affidamento del servizio secondo le modalità attualmente in essere.

Indicare le modalità di attuazione:

Il processo di razionalizzazione consistente nel contenimento dei costi verrà effettuato mediante la revisione totale dello statuto della società

Indicare i tempi stimati:

Il processo di razionalizzazione consistente nel contenimento dei costi verrà effettuato entro 14 mesi (a decorrere dall'11 marzo 2016, data dell'assemblea dei soci che ha dettato gli indirizzi per la revisione statutaria dalla quale discendono i risparmi attesi e illustrati nei campi precedenti)

Indicare una stima dei risparmi attesi:

almeno euro 30 mila

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

Oggetto: R: REVISIONE STRAORDINARIA PARTECIPATE

Mittente: "Studio Maspero" <info@studiomaspero.it>

Data: 26/09/2017 13:06

A: "Liliana Mazzucotelli" <liliana.mazzucotelli@comune.almenno-san-salvatore.bg.it>

Buongiorno Signora Mazzucotelli,

Le sintetizzo la risposta che ho dato anche a un altro Ente che era indeciso sulla obbligatorietà del parere dell'organo di revisione. Un recente articolo del Sole24Ore (tagli a partecipate con parere dei Revisori, a firma di Borghi e Di Russo, pubblicato il 18/09) sollevava il problema della obbligatorietà del nostro parere sulla proposta di deliberazione relativa alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni a i sensi dell'art. 24 del D.L.g.s. 175/2016, fornendo un'interpretazione a mio avviso ragionevole, ovvero che "la decisione di confermare le partecipazioni in essere non richiede il parere obbligatorio". Al contrario "la decisione di razionalizzazione, alienazione, messa in liquidazione, fusione e soppressione devono essere munite di parere dell'organo di revisione qualora modifichino le modalità di gestione dei servizi."

Per quanto riguarda nello specifico i comuni dove ricopro l'incarico di Revisore Le confermo che non è stato dato il parere al Comune di Rozzano (dove nel Collegio c'è anche la Dott.ssa Civetta), mentre me lo ha chiesto espressamente, nonostante non rientrasse nella casistica di cui sopra, il Comune di Vaprio d'Adda.

Colgo l'occasione per porgerLe distinti saluti.

Dott. Andrea Maspero

-----Messaggio originale-----

Da: Liliana Mazzucotelli

[mailto:liliana.mazzucotelli@comune.almenno-san-salvatore.bg.it]

Inviato: martedì 26 settembre 2017 10:35

A: Studio Maspero <info@studiomaspero.it>

Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA PARTECIPATE

trasmetto quanto in oggetto per il parere

cordialmente

Liliana

--

Liliana Mazzucotelli

Responsabile Servizio Finanziario

Comune Almenno San Salvatore

p.zza San Salvatore 11 - tel. 0356320221